

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE UFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio . . . L. 20. — L. 10. — L. 5. —  
in Provincia e in tutta la Regno . . . L. 23. — L. 11. 50. — L. 5. 75  
Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non si fa 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 50 la linea, e gli Annunzi o articoli comunali a Centesimi 15 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## I CONCORDATI

La circolare del Nunzio apostolico a Madrid, Mons. Simoni, messa in dubbio da molti giornali come inattesa e contraria alle regole diplomatiche nel senso che il rappresentante d'una potenza accreditata presso di un governo estero s'indirizzi direttamente ai sudditi o ad una categoria di sudditi di questo governo senza avvisare innanzi tutti i ministri di quest'ultimo, e ottenere da lui la autorizzazione necessaria, è per troppo un fatto certo. Questa circolare emana direttamente dal Cardinale Segretario di Stato per la Santa Sede, e si è per suo ordine che Mons. Simoni l'ha pubblicata.

In questa circolare il Papa sostiene questa dottrina, che il mostruoso Concordato del 1851 conchiuse col governo della Regina Isabella, è ancora attualmente in vigore.

Una siffatta questione è delle più delicate che presenti il diritto costituzionale.

Gli autori che hanno scritto su questa materia riconoscono che i Concordati non sono, propriamente parlando, dei trattati internazionali, attesoché l'Europa non sarebbe riconosciuta come una nazione, ma tuttavia è difficile di non collocarli, dice il *Journal des Débats*, nella categoria degli atti diplomatici ordinari, percchè da un lato essi sono stipulati fra due sovrani

estieri, e che, d'altra parte, passano per tutte le formalità consacrate per gli altri trattati dai primi negoziati fino allo scambio delle ratifiche.

Ma, quand'anche si ammettesse la completa assimilazione dei Concordati alle convenzioni internazionali puramente politiche, resterebbe ancora a stabilire se questi atti, destinati a regolare i rapporti esteri della Chiesa con tale o tal altro Stato, possano avere la facoltà di stabilire dei limiti alla sovranità di un popolo in quanto concerne la determinazione del suo diritto pubblico e privato.

Il rispetto degli impegni internazionali non ha potuto impedire all'Austria d'abolire, in questi ultimi anni, il Concordato. La Costituzione votata dalle Cortes nel mese di giugno del 1869 ha implicitamente o nel tempo stesso abrogato il Concordato del 1851. La protesta della Santa Sede, quantunque fosse teoricamente fondata in diritto, non prevalse certamente contro i diritti sovrani del popolo spagnolo.

## I debiti del Governo turco

Il prestito del 1854, emesso nella cifra nominale di 75 milioni di franchi da rimborsare fino al 1869 mediante la quota annuale di ammortizzazione di fr. 3,200,000.  
L'emissione dell'anno 1855 nel capitale nominale di 125 milioni di franchi, rimborsabile fino all'anno 1890 verso quota di ammortizzazione di fr. 6,250,000.

Non si parlò mai più su questo soggetto.

Sul valore reale della musica, dichiaro che lascio la responsabilità a chi è del mestiere, perchè non spetta a me lo spretare sentenze su di una delle più belle parti dello scibile umano, a me che non distinguo un *si da un fa*, a me che non conosco la grammatica musicale, o che ho come tanti altri la stupidaggine di credere che in fatto di musica un grande giudice sia, il sentimento. Che sciocchezze!!!  
Quale calcolo si può fare del verdetto di un pubblico analfabeta che giudica ascoltando la testa, battendo la salla coi piedi, restando freddo freddo, o lasciando sfuggire un grido d'entusiasmo, e che l'indomani s'alta ed ha la musica nella testa, nei nervi, nel cuore, e canterà le arie, le cavatine, e che so io, se natura lo ha regalato della brillante qualità della rievocazione mentre l'intelligenza cresce d'essere egli solo che può senten-

Il prestito del 1858, emesso nel capitale nominale di 125 milioni e rimborsabile fino all'anno 1893 mediante la quota d'ammortizzazione di fr. 8,750,000.  
Il prestito del 1860, emesso nel capitale nominale di fr. 50,245,000, rimborsabile fino al 1879 mediante quota d'ammortizzazione di 3,317,130.

Il prestito dell'anno 1861, emesso nel capitale nominale di 200 milioni di franchi rimborsabile fino all'anno 1887 mediante la quota di 16 milioni.  
Il prestito dell'anno 1863, nell'agguaglio di 200 milioni, da rimborsarsi alla pari fino al 1887 con 16 milioni annui.

Il prestito dell'anno 1864, nel capitale di emissione di 150 milioni di franchi, rimborsabile fino al 1887, con una quota di ammortizzazione di fr. 4,500,000.

Il prestito dell'anno 1865 (rendita 3 1/2) capitale nominale di fr. 909,030,750, senza termine prestabilito di ammortizzazione; l'interesse annuo ammonta alla cifra di franchi 45,454,500.

Il prestito dell'anno 1869, capitale nominale di fr. 535,555,500, rimborsabile dopo 36 anni mediante quota d'ammortizzazione di fr. 38,888,800.

Il prestito con lotteria dell'anno 1870, capitale nominale 792 milioni di franchi, rimborsabile in 105 anni. Fino all'anno 1910, la quota annuale di ammortizzazione esige fr. 37,360,000.

Il prestito dell'anno 1871, capitale nominale di fr. 142,500,000, rimborsabile fino all'anno 1906 mediante quota annuale di fr. 9,975,000.

Il prestito dell'anno 1872, capitale nominale di fr. 278,155,000 rimborsabile fino all'anno 1878 mediante quota di ammortizzazione di fr. 25,033,950.

Il prestito dell'anno 1873, capitale nominale di fr. 691,414,000, ridotto però mediante le poco favorevoli sorti della sottoscrizione a 363 milioni e 600,000, con

ziare, l'autore aspetta ansioso il voto di quel pubblico composto il più delle volte di dieci intelligenti e di cinquecento analfabeti, e lo stesso rivisitato marcialmente l'indomani di constatare il successo, ed emanare il suo giudizio dopo avere ascoltato la voce del pubblico.

Dunque il sentimento c'entra per qualche cosa.

Un pò di storia sul *Vascello*.  
Prima del *Vascello*, nacque in Francia nel 1600 le tragedia in musica. Nel 93 saltò il potere il melodramma, poi il *Vascello* e l'opera, come meglio si intenda. Uno dei primi a lavorarsi il corvello ed andare a braccetto dei primi letterati di quei tempi, come Racine, Voltaire, Molière, Crébillon, Corneille, Figny, fu Filippo Quinault: così sue tragedie in musica, *L'amadi*, *L'alcide*, *Il Vasco*; poi venne P. de Ronsard, ed infine Molière colla commedia *Il Signor di Porcozocco*. Il musi-

accia somma di ammortizzamento a 25 milioni di franchi.

Il debito di Stato turco, non calcolato l'ultima emissione di 400 milioni, ammonta pertanto alla cifra di fr. 4,320,153,500, pagamento dei cui interessi la Turchia non adoperava meno di 345 milioni all'anno; mentre tutte le entrate dell'impero ottomano non producono più di 300 milioni.

## Il Papa e il Congresso Cattolico

Ecco il breve discorso dal Papa al congresso dei cattolici, adunato in Firenze. Le parole di Pio IX saranno, senza dubbio, una buona ed efficace lezione per i sognatori della conciliazione:

« PIO PAPA IX »

« Ai diletti figli il presidente ed i membri del Congresso Cattolico Italiano a Firenze. »

Diletti figli, salute ed apostolica benedizione. Colla massima compiacenza apprendiamo, diletti figli, che fra poco vi raccoglierete in Firenze, e quivi di bel nuovo attendete a propugnare e vantaggiate gli interessi cattolici. Noi, che vedemmo già colla più grande soddisfazione quanto giovevoli a sì grand'opere riuscirono gli studi del vostro passato Congresso, confidiamo, a buon diritto, che non minore incremento derivi alla Religione ed ai costumi da queste nuove assemblee. *State in guardia che non si inframmettano tra voi i falsi fratelli*, vale a dire coloro che o imbevuti di torta opioina, o non considerando, oppure non conoscendo l'intima natura, attitudine, malignità dei nostri sconvolgimenti e riputandosi saggi, stimano potersi conciliare principii fra sè cozzanti, e tra i più accaniti odiatori della Religione ed i seguaci di essa potersi re-

cista era Lullì, quel Lullì che essendo un giorno caduto in disgrazia del gran Re Luigi XIV, volle provare se gli riuscisse di riconquistare la grazia con questo verso: A questo scopo rappresento dinanzi a voi Maestri il personaggio di Porcozocco.

Il Porcozocco, è una farsa, ma una di quelle farsa dove vi sono delle cose degne d'una formale commedia, e dove si apprende che gli scherzi d'un uomo di genio lasciano sempre scorgere il suo spirito. E chi cercasse di farla a pezzi, come degno d'arte drammatica, è il furbo Sbrighani, nel Porcozocco di Molière — eccelsa tutt'altro di Plauto!

Il Lullì, dunque, che non aveva permesso il privilegio di scrivere l'Opera in musica, si parlo a meraviglia nella parte di Porcozocco, singolarmente nell'ultimo atto del primo atto, quando gli Spaziali col loro schietto in mano perseguitano quel babbione Lullì, dopo aver corso lungamente la scena per evitarsi, saltò su

## APPENDICE

### Offenbach ed i Vandevilles

Oggi che il giornalismo è uso a render conto al mattino dei successi della sera, parerò troppo sciupato quello di occuparsi di un argomento vecchio, che mi fa dire delle cose se non nuove, forse ignorate dai più.

Parlando io a Venezia con uno dei nostri famosi compositori di musica, delle fantasie del signor Offenbach e Compagnia mi venne detto con aria di compassione: — piacciono dunque anche a lei questi cancani musicali? — Che vuole, maestro — risposi cacciando la testa fra le spalle — sarà un gusto barocco, ma piacciono anche a me!

titulari la concordia, mediate questo o quel pettegolo; come se fosse dato risanare una profonda piaga delle viscere, applicando sulla cute un lieve fomento.

« Essi che van gridando pace per ogni dove, non combonnero la vita della pace la quale consiste nella sola quiete dell'ordine vero e perfetto; mentre si danno a credere di provvedere alla pace, spargono dissension fra i fratelli, disligano la vigoria dell'unità, i nemici insanguinano, e la causa di costoro, senza avvedersene, con tutta l'efficacia favoriscono. Respiciate pertanto luchi da voi le fanatiche insidie del cattolismo liberale, che, o renderebbero inutili il vostro zelo e le vostre fatiche, o ne scemerebbero il vigore, o li farebbero sterili. Attenetevi, quindi, alla professione fatta nel nostro Congresso, dacché sapete che il proposito vostro è perfettamente conforme al giudizio di questa Santa Sede; e che tutti coloro, i quali dai lei insegnamenti si distolgono, fidandosi sul proprio senso, si deviano dalla verità. Noi auguriamo alle vostre selucidazioni il più felice risultato; auspice del quale vogliamo che sia l'apostolica benedizione, che a prova della nostra paterna benevolenza, a voi tutti, diletti figli, impartiamo con prefaticissimo affetto.

« Dato in Roma presso S. Pietro il dì 9 settembre dell'anno 1875.

« L'anno trigesimo del nostro pontificato.

« Pio Papa IX. »

## Notizie Italiane

ROMA 26. — Da ieri in qua tutti parlano di quella povera morta che fu trovata in stato di putrefazione in un baule alla stazione.

Il baule dov' fu trovato il cadavere è di quegli antichi e pesanti. Era lungo metri 1 e 34 — federale di carta. All'esterno era legato con funicelle che si dovevano tagliare per aprire. Le funicelle portavano sopra e là dei sigilli di cerata e col'impronta di un soldo.

Il cadavere era avvolto nella stoffa. Tutto il corpo, e specialmente il volto, erano in uno stato di putrefazione avanzatissimo, e il volto era già fradico e deformato — e i laccetti di carne confusi col sale si attaccavano alla stoffa che avvolgeva il cadavere.

D'ordine dell'autorità giudiziaria venne subito fatta l'autopsia.

L'autopsia rivelò un altro indizio tanto impreveduto quanto ripugnante. L'addome era già stato aperto — si erano levati gli anteriori e al posto degli intestini s'era introdotto della stoffa e del sale.

Tutti dicono che dalla mancanza degli intestini si deve sospettare che quella giovinetta sia morta avvelenata. L'assassino o gli assassini avrebbero preso tale pre-

cauzione onde non rimanesse nel cadavere tracce di veleno.

Questo baule è stato spedito da Napoli il giorno 15 del seguente assegno, che si rileva dal registro:

*Un baule contenente effetti d'uomo, peso di 70 chilogrammi, n. del carro N. numero 1547, e consegnato al treno merci. Numero 320.*

La sua spedizione è fatta sotto il nome di *Buono Francesco*, importo assegnato e diretto da Napoli a Roma allo stesso indirizzo di Buono Francesco.

Certo quel nome fu inventato. Però, vedi come funziona! C'è a Roma un certo Buono Francesco, il quale è un coesto e tranquillo cittadino, e sarà certo molto adolorato che il suo nome onorevole abbia servito per nascondere un mostruoso crimine.

Non possiamo dir nulla, conclude il *Diritto*, sulle indagini che hanno iniziate le autorità di Roma e quelle di Napoli per trovare il filo del delitto. Solo possiamo affermare che si hanno fondate probabilità di scoprire tutto e prestissimo.

FIRENZE — I clericali adunati a Congresso in Firenze temono che chi non è dei loro prenda nota dei loro discorsi. Narra il corrispondente dell'*Ancora* che tutti i giornali liberali avevano chiesto d'intervene alle sedute coi loro reporters, « ma la presidenza non credette accogliere queste domande, e i corrispondenti liberali non sedettero alla tribuna ».

Così dai liberali i clericali hanno copiat i Congressi, ma quanto a pubblicità sono lontani dall'accettarla. La troppa luce fa male ai gufi.

BOVIGO 25. — S. E. il presidente del Consiglio dei Ministri e ministro delle finanze giungeva fra noi oggi colla corsa delle ore 2. 40 pm. da Bologna.

S. E. venne in Rovigo, scrive la *Provincia*, per aiutare il suo segretario generale comm. Alessandro Casalini, già da tre giorni ritornato nella città nostra. È improbabile che due illustri personaggi si interessino del modo di sorvegliare il comm. Casalini non ancora del tutto ristabilito ed a cui i medici consigliano, come è noto, un riposo non breve.

Il comm. Casalini ed il comm. Malusardi nostro prefetto erano alla stazione per attendere il Ministro, che abbracciò il primo e strinse con tutta cordialità la mano all'egregio rappresentante del governo nella nostra provincia.

Quindi, saliti nella carrozza di casa Casalini, si recarono al palazzo del nostro concittadino dove oggi pranzerà il comm. Minghetti.

Alla stazione v'erano esorditi molti amici personali e politici dell'on. Casalini.

VERONA — L'*Arena* di Verona annunzia che ieri l'altro passò da quella città l'ex Maresciallo Basile diretto a Milano.

genio del 1745 sotto il titolo d'*Arlecchino Tesco*, in prosa e con arie.

Era questo il pessimo gusto che allora dominava in Francia, le cui Opere sono in musica ammettevano la mostruosa mescolanza delle parti comiche, le quali erano vere arlecchinate che furono sempre accarezzate e messe in voga da quella parte di società che si chiama nobile, ma c'è sempre la più effennistica e la più corrotta.

Nel 1681, in Novembre, nella corte di madama di Luigi XIV. fu roga era esagerata, che Monsignore il Duca Richelieu ballò la scena delle maschere bisceglie nel Porcogrosso, al termine della rappresentazione del principe della Roches-sur-Yon, il conte di Quebe, la principessa di Conti, e madanigiana di Nantes. Oggi che servivo in Italia società, l'arlecchinate che mise in voga Offenbach, a Compagni, non c'è salone italiano o francese, non c'è gabinetto di bella dama,

ASSISI — Il giorno 4 del prossimo ottobre sarà inaugurato alla presenza del Ministro della pubblica istruzione il Collegio-covento dei figli degli insegnanti. Per questa occasione il Municipio ha preparato solenni feste.

GENOVA — L'altro giorno venne chiesto il quesito Congressuale regionale dei Comizi agrari della Liguria.

La discussione si aggirò specialmente sul rimboscamento nella enologia, stalle, concimi e malattie degli agrumi. Vi presero parte i professori Chiappari e Molino. Il futuro Congresso si terrà ad Albenga.

## Notizie Estere

ERZEGOVINA — L'*Agenzia Haeco* ha il seguente dispaccio:

« Trieste, 22 settembre.

« Accertasi che gli insorti dichiararono che non accetterebbero d'entrare in trattative coi consoli e Server-pasich se non alle seguenti condizioni:

« 1. Che loro sarebbe accordato un armistizio nel tempo che durerebbero le negoziazioni.

« 2. Che la città di Trebinje riceverebbe delle vetture solitarie giorno per giorno e non potrebbe essere viaggiata a discrezione;

« 3. Che le potenze garantirebbero le concessioni fatte dalla Porta agli insorti.

« I consoli stanno per recarsi a Bilek.

« I telegrammi che annunziano lo scontro delle truppe turche sono esagerati. Gli insorti, quando trovansi in numero, limitano ad attaccare i convogli d'armi o di viveri, ma non offrono mai alcuna serio combattimento.

« La settimana scorsa, un distaccamento di truppe turche soffrì alcune perdite nel inseguire gli insorti che lo aspettavano in un'imboscata. L'aga che lo comandava venne destituito.

INGHILTERRA — Continuano con molta attività i lavori di scandaglio per constatare la profondità del mare e la natura dei terreni lungo lo stretto di Calais nel punto dov'essere costruito un tunnel. I risultati sin qui sono oltremodi soddisfacenti.

## Cronaca e fatti diversi

Incendi. — Altri due incendi dobbiamo registrare. L'uno avvenne ieri in città in una casa di Via Armar, il quale venne presto spento dai civili pompieri giungendo accorsi. L'altro, avvenuto nella notte di Venerdì nella villa di Narrara nella casa abitata dalla famiglia Naratori, spento pure con danni

non c'è ballo, dove non si trovi la *Pa-risienne*, o si arruppa la canzone politica della *Fila*, con quel che segue.

Il Porcogrosso fu initato in Italia dal marchese Gorni. Egli scrisse il *Borone Polacco*, ma fu una scabiosa imitazione, come sono scabie al confronto delle opere di Offenbach e Leocoe, quelle del maestro Piacenza, colle sue *Donne Guerriere* e tante altre scipitaggini musicali.

Tutto macore paggiù. Sparirono dal mondo teatrale, dove facevano le menti più sagge ed alcoliche, le tragedie di Quinault, poi lo stesso Quinault, poi Lull. Un bel giorno nacque il Porcogrosso. È un genere che sorte in mezzo dalla grande orgia del '93. Non c'è d'allargare la bocca per la meraviglia se gli si legge sul fronte la sua bastarda origine. Dall'epoca, ora la lingua delle società salva da goli, trincerandosi dietro la fama dei grandi uomini come Mirabeau, ove tutto si corrompeva, e costumi e isti-

più elevati. Questi però avrebbero potuto essere maggiori ancora e per peggio, accompagnati da disgrazie, se il cane della casa, abbaiando, non avesse dovuto i padroni di casa i quali dormivano tranquillamente nel mentre la casa abbruciava.

Le case di questi incendi debbono ritenersi entrambi casuali.

Assassino Roncati. — In seguito a mandato dell'Autorità Giudiziaria venne arrestato a Cento il servo dell'infelice Carlo Roncati, certo B. G. supposto complice nell'assassinio stesso.

Rievocare e pubblicizzare.

Essendo necessario che si faccia un'acqua lava sopra tutto ciò di cui mai si accusa nel N. odierno del Giornale lavoro, l'*Indipendente*, ho stabilito che la risposta al medesimo sia formulata da un Guri composto di quattro egregi Cittadini, ai quali mi rivolgerò ogni stesso con preghiera di occuparsene al più presto possibile.

Ferrara 27 settembre

Elio Cugusi.

Società anonima per la bonifica dei terreni ferraresi. — Gli Azionisti sono convocati all'assemblea generale ordinaria che sarà tenuta alle ore 2 pomeridiane del giorno 12 ottobre p. v. nella sede della Società in Torino, via Bogno n. 2, per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dei conti dell'esercizio 1874.

2. Nomina di cinque amministratori in surrogazione di altrettanti cessanti d'ufficio per decadenza di termine.

3. Nomina di tre censori.

Gli stessi Azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore tre pomeridiane dello stesso giorno, e nello stesso locale della nostra indicazione, per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale, con emissione di obbligazioni, o con quelle altre combinazioni che saranno dall'Assemblea adottate.

Banca del Popolo di Firenze. — Leggiamo nel *Popolo* e raccomandiamo all'attenzione degli azionisti della Banca del Popolo il seguente Comunicato:

« La questione del reintegroimento del capitale della Banca del Popolo di Firenze, che ha suscitato tante polemiche, sia per avere un scioglimento.

« I nostri lettori ricorderanno che il 19 luglio del corrente anno un'assemblea generale degli azionisti della detta Banca deliberava di reintegrare il capitale sociale, diminuito di una buona parte, invitando gli azionisti a o pagare la nuova quota di

taxioni e linguaggio, era da aspettarsi che l'aria anch'essa sarebbe stata colla dalla febbre del giorno, di tutto cambiare, di distruggere, innovare, e si sarebbe invocata dalle sue regole austere. La mura tragica disertò il suo tempo senza cura e senza pugnale.

Può tardi nacque il dramma. Bouchard colle sue empietà, le sue caricature, in 7 od 8 atti, stomaco la Francia. Gli stessi paggi dolenti delle canzoni volentieri chiamarono il bastione del Tempio, il bastione del Delitto, tanto Bouchard spaventò il pubblico del teatro della Gaieté col suoi urti, dove il più piccolo delitto era un pericolo!...

Al dramma succedette il *Vandellie*. Era la rugada sui fiori, una stella nella notte. Il *Te-Deum*, questo cantico dei re, uscì da un cor cuore e da cento mila voci.

Parigi bruciava dal desiderio di ridere.

Allo porta di casa degli uomini di oggi stanno sempre coloro che metterebbero in caricatura anche la loro famiglia. I parodiatori più facili, più spiritosi delle tragedie in musica furono Favart, Lesage e D'Arvi. — I Cleto Arrighi, i Scabini, i Barbieri dei nostri giorni.

Il *Tesoro* del Quinault, per darvi un esempio, fu rappresentato per la prima volta con musica di Lull (l'Offendebat del 1875 - S. Germano in Laia, dai musici del re uniti con quelli dell'Accademia Reale di musica). Fu ripetuto negli anni 1677, 70, 88, 98, 1707, 20, 24, 35, 67, con musica nuova di Mondoville e nel 1782 con musica di Grosse. La replica del 1774 diede luogo a due musiche in un atto. La prima è di Valois d'Orville. Fu rappresentata al Teatro Italiano la sera del 30



# COLLEGIO - CONVITTO ARCARE IN CANNETTO SULL'OLIO (Provincia di Mantova)

Questo collegio, che volge al sedicesimo anno di sua esistenza e che, per essere sotto l'egida autorevole e la responsabilità del Municipio, può annoverarsi tra i più accreditati, conta cento convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia (Mantova, Verona, Brescia, Verona, Venezia, Padova, Belluno, Treviso, Rovigo, Venezia, Bologna, Ferrara, Firenze, Roma, Napoli, Milano, Parma, Piacenza, Forlì, Cesena, Udine, Faenza, Pergola, Imola, Oristano ecc.) Scuole elementari, tecnico e ginnasio, superiormente approvate. L'istruzione è affidata a professori e maestri distinti, tutti forniti di legale diploma. — Locale ampio, salubre e in ottima posizione (la nuova ferrovia Mantova Cremona passa vicinissima a Canetto). — La spesa annuale per ogni convittore *tutto compreso* (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e di scrivere, album di disegno, carta, penna, nastri, gomme, medico, barbiere, parrucchiere, lavanderia, stivatore, cucina, scocciatore agli abiti e scultore agli stivali) è di sole lire **quarantacinque** (45.00). — La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

## DEPOSITO DI PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere  
presso CAMILLO GROSSI e fratelli  
in FERRARA  
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)  
Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

## Da affittarsi

nel prossimo S. Michele in Ferrara Piazza Ariostea Palazzo Bevilacqua:  
1. Due ambienti con ingresso sulla via Porta Mare ad uso di OSTERIA.  
2. Un Appartamento al 2° piano prospiciente la detta via - con ingresso dal portone del Palazzo sulla Piazza Ariostea.  
Dirigersi allo studio del signor avv. ERRONE TIZIA via Corso Vittorio Emanuele N. 12 o al sig. CAMILLO BOSSI sala di lui abitazione nella suddetta Piazza.

## Bottega d'affittare

in Via Orefici N. 8, con regresso in Piazzetta Municipale.  
Per le trattative dirigersi all'Avv. ZENI in Via Volta Palatino N. 42, oppure allo Studio MONTI.

## ROSSOLO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO  
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE  
DI VIENNA 1873  
DI  
NICOLÒ ZENI  
FERRARA  
Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggiosi  
Bottiglia grande . . . L. 4. —  
Metà bottiglia . . . . . 2. —  
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.  
Ai rivenditori si concede sconto.

## Farmacia d'affittare

al prossimo 29 Settembre, situata in Casumaro, Comune di Cento.  
Per le trattative rivolgersi alla proprietaria signora ELISA BAGNI vedova BONSARI di detto luogo.

## La lingua francese Insegnata senza Macete in 26 lezioni - 3.ª edizione

Metodo affatto nuovo per gli Italiani essenzialmente pratico, e tale che forza l'allievo ad essere, per così dire, il *Macete* di se stesso. Questo metodo è utilissimo in particolar modo agli *Escafanisti*, *Impiegati*, *Commissari*, *Militari*, *Negozianti*, ecc., ecc., che non possono più frequentare le scuole. Chi lo studia con diligenza potrà in capo a sei mesi parlare e scrivere la lingua Francese.  
L'intera opera è spedita immediatamente per posta, franco e raccomandata a chi indirizza Vaghi Postali di lire 8, alla Ditta fratelli Asinari e Caviglioglio a Torino.

PERE AMERICANE



6, Via San F.º da Paola 6

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, Piazza delle Erbe.

## JOHN & HENRY GYWNNE, di LONDRA

I suddetti costruttori, essendo da più anni esclusivamente dedicati alla costruzione di Macchine Idrauliche della più grande forza, sia per irrigazione, che per prosciugamenti (come le pompe di prosciugamento a Ferrara, le più grandi nel mondo di quel sistema), richiamano la particolare attenzione degli Agricoltori, Contrattori, Manifattori, ed Appaltatori sulla loro Pompa centrifuga fissa.



Pompa centrifuga fissa

Per la perfetta loro costruzione, esse sono ricercate ovunque si abbiano ad elevare grandi volumi d'acqua in breve tempo, e con poca spesa: e possono essere messe prontamente in azione.

Per informazioni e cataloghi rivolgersi a JOHN & HENRY GYWNNE,  
20, CANNON ST., LONDRA, E. C.  
Guglielmo Ing. Duman  
FERRARA.

FERRARA  
GUELFO ORSI  
MAGAZZINO DI PIANOFORTI  
delle migliori fabbriche  
VENDITA E CAMBIO  
Via Santa Caterina Numero 4.

## A77350

POMPEO GARTANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconosciuto a quei signori che vollero onorarli finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali cre-

dessero valersi dell'opera sua; ch'esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.º presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.º nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.º nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

1875 VI ANNO DI ESERCIZIO 1875

## CASA DI CAMBIO A DANTE FERRONI

Via della Maddalena N. 48

ROMA

SI OCCUPA DELLE SEGUENTI OPERAZIONI:

- 1.º Della vendita ed acquisto di tutti i valori quotati alla Borsa, Nazionali ed Esteri, senza altra provvisione che quella di diritto degli Agenti di Cambio.
  - 2.º Dell'acquisto e vendita di tutti i valori non quotati, specificamente di Obbligazioni di Prestiti a Premi Nazionali ed esteri, per trattative stabilite di comune accordo.
  - 3.º Dell'incasso di buoni, di couponi, d'interessi e di dividendi.
  - 4.º Del pagamento di tutte le sottoscrizioni, di tutti i versamenti, conversioni rimborsi di Azioni, di obbligazioni e di depositi.
  - 5.º Di rispondere a tutti i quesiti che le saranno rivolti, ed a tali domande dovrà essersi accompagnato un francobollo di cent. 20 per la risposta.
  - 6.º Dello Sconto di effetti e di anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali.
  - 7.º Del rilascio di lettere di Credito per l'Italia e per l'Estero.
  - 8.º Riceve Titoli in custodia mediante la sua provvisione da convenirsi.
  - 9.º Riceve somme in conto corrente corrispondendo l'interesse del sette per cento all'anno.
  - 10.º Acquisto e vendita di valori sulle piazze di Londra, Parigi, Marsiglia, Vienna, Berlino, Pietroburgo, New-York, Madrid, ecc.
- A volta di Corriere sarà dato avviso di ogni arrivo di denaro.
- N. B. Lo stesso ufficio tiene in amministrazione la *Rivista Ufficiale dell'Estrazione finanziaria*, 52 numeri all'anno per L. 3. 50. Spedisce gratis un numero di saggio. (1)

## PEJO ANTICA FONTE PEJO FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura **ferruginosa a domicilio**. — Infatti chi conosce o può avere la **PEJO** non prende più **Ferruccio** od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonti in Bregenz e dai signori Farmacisti in ogni Città. La Direzione C. BORGHETTI. (6)

## Cura radicale

DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE  
COL LIQUORE DEPURATIVO DI PARICLINA  
del professore PIO MAZZOLINI di Gubbio.

Effetti garantiti: 30 anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie Cliniche d'Italia.  
Deposito in FERRARA Farmacia Navarra ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

## PILESSIA

(Malceduco) guarita radicalmente. Scrivere al Dott. Kiltisch a Dresda, Neustadt 4 Wilhelmplatz (Germania) oltre ad 8000 cure ormai trattate con pieno successo.

## INDEBOLIMENTO IMPOTENZA GENITALE

guariti in poco tempo

Pillole d'Estratto di Cava del Prof. del professore I. Sampson di New York, Broadway, 512. — Queste Pillole sono l'unico e più sicuro rimedio per la impotenza e soprattutto le debolezze dell'uomo — Il prezzo di ogni scatola con 30 pillole è di L. 4 con relativa tiratura, franco di posta per tutto lo Stato contro vaglia postale. Chi acquista 6 scatole L. 20.

Deposito esclusivo per l'Italia a Roma, presso il Laboratorio Chimico-Farmaceutico di A. DANTE FERRONI, via della Maddalena 46, 47.  
N. B. Ai signori Farmacisti sconto d'uso. N. 3.

GIUSEPPE BRESCHIANI tip. prop. e ger.